



&__Rosy Ramirez
TUM__Firenze
27.06.2026

INDICE

Comunicato Stampa
Biografie
Scheda Informativa
Testo Curatoriale
Foglio Fotografico

PARTNERS





& Rosy Ramirez
TUM_Firenze
27.06.2026

COMUNICATO STAMPA

CONVIVIAL.DEMO01_SONIDOS

TUM Firenze, 27 Giugno 2026

Cura di Ligia Sampaio

La prima mostra personale di Rosy Ramirez recupera la presenza fisica e la comunità attraverso la cultura dei sound system messicani il 27 giugno

Il 27 giugno 2026, TUM presenta **Convivial.Demo01_Sonidos**, una mostra multimediale di una sola serata **dell'artista messicana Rosy Ramirez, a cura di Ligia Sampaio**. Operando all'incrocio tra videoarte, graphic design e performance dal vivo, la mostra utilizza la storia culturale del **movimento messicano dei Sonidero** per affrontare l'isolamento della vita digitale moderna. Trasformando il negozio in uno spazio pubblico condiviso, il progetto si configura come un **esperimento pratico di aggregazione collettiva**, offrendo un antidoto fisico alle modalità algoritmiche e solitarie con cui la società odierna consuma la cultura e opera.

Convivial.Demo01_Sonidos invita il pubblico a uscire dalla sfera digitale e ad entrare in uno spazio democratico e condiviso, dove l'arte viene fisicamente abitata e vissuta. La mostra affronta una crescente **preoccupazione contemporanea**: una società iperconnessa online ma socialmente frammentata nella realtà, **che perde gradualmente la memoria muscolare della vera presenza fisica**. Posizionando la musica come strumento educativo informale e attivatore di comunità, la ricerca di Ramirez considera la tradizione del Sonidero non semplicemente come un fenomeno musicale, ma come una struttura comunitaria resiliente, fondata sullo scambio fisico, sulla memoria condivisa e sulla visibilità.

All'interno dello spazio espositivo è presente un'installazione dedicata al video **Sonider@s: Y los sonidos de la música** di Ramirez, che utilizza materiale d'archivio per documentare la meccanica e l'energia del movimento. Insieme al video, Ramirez presenta una serie di poster stampati che fondono influenze di design grafico tradizionale de **La Gráfica Sonidera** con immagini d'archivio delle fotografe **Mirjam Wirz** e **Tonatiuh**. Per abbattere completamente i confini tra l'opera d'arte e il pubblico, l'installazione si estende oltre le pareti con un **DJ set live in vinile di Daylé**, trasformando l'evento in una danza comunitaria attiva (baile).

PARTNERS



CONVIVIAL.DEMO 01 **SONIDOS**

&_Rosy Ramirez
TUM_Firenze
27.06.2026

“Questo progetto mette in dialogo la grafica del movimento sonideros, radicato in Messico e caratterizzato da una forte presenza fisica, con il modo in cui consumiamo la musica oggi”, afferma l’artista Rosy Ramirez. **“L’opera riflette su come la musica circola ora e su cosa si perde quando la raccomandazione diventa invisibile, mettendo in discussione la presenza di una forma tradizionalmente pubblica”.**

Il nucleo culturale della mostra trae ispirazione direttamente dalla storia dei **Sonideros**, DJ popolari emersi nei quartieri operai e nei barrios messicani alla fine degli anni ‘50. Questi DJ, che utilizzano enormi impianti mobili di amplificatori, giradischi ed equalizzatori, noti come soundsystem, svilupparono uno stile distintivo nel rallentare o accelerare i ritmi popolari colombiani di cumbia, salsa e musica folk per creare “mega-mix” unici. Fondamentalmente, i sonideros parlano ininterrottamente durante i loro mix, trasmettendo saluti locali, rime e messaggi alla folla danzante, trasformando di fatto un set musicale in un archivio sonoro locale.

Nel contesto delle aggressive campagne di deportazione dell’attuale amministrazione statunitense e della retorica ostile nei confronti degli immigrati latinoamericani, interagire con queste tradizioni autoprodotte diventa non solo un atto deliberato di conservazione culturale, ma anche una rivendicazione dell’identità latinoamericana. Come osserva l’artista e musicologa Vivian Caccuri, “godere della propria musica popolare, studiare e valorizzarla è una delle più grandi azioni decoloniali che si possano compiere per il proprio udito” (2021).

Rifiutando una fruizione passiva dell’arte, la mostra invita lo spettatore a trasformarsi da osservatore passivo in testimone e partecipante attivo. Storicamente, il baile in Messico funge da punto di ritrovo sociale accessibile e intergenerazionale, dove intere famiglie si riuniscono. Trasferendo questo formato nel contesto dell’arte contemporanea, **Convivial.Demo01_Sonidos** afferma che il recupero dei legami comunitari fisici è un atto politico necessario che libera l’interazione umana dai silos digitali della vita moderna.

Contatti_ Ligia Sampaio, T. + 55 11 992542016, lilisf2003@gmail.com

Contatti da Sede_ T. +39 055 9363382 - info@tumfirenze.it

Immagini_ [Sonideros](#)

PARTNERS





& Rosy Ramirez
TUM_Firenze
27.06.2026

BIOGRAFIE

Informazioni sull'Artista

Rosy Ramirez (n. 2002, Hermosillo, Sonora, Messico; residente a Firenze, Italia) ha completato due anni (2021-2023) di corso di laurea triennale in Design presso il Tecnológico de Monterrey, in Messico, prima di concentrarsi sulle arti e sulle pratiche interdisciplinari basate su concetti. Lavorando con video, suono, materiale d'archivio, fotografia, disegno e formati editoriali, la sua pratica offre una prospettiva ludica attraverso cui esplora l'identità, la cultura visiva e la percezione, traducendo stati interiori in narrazioni visive poetiche che creano un equilibrio tra l'esperienza personale e la comprensione collettiva.

Le sue opere sono state presentate in Messico e in Italia, tra cui al *VIBRART 2023*, Festival Nazionale d'Arte di Monterrey, e a *Pocket Memories*, un progetto collaborativo con WP Store che esplora l'archivio di Filson. Il progetto è stato presentato a Pitti Uomo 2025 a Firenze, dove ha partecipato come artista multimediale e sound designer. Nel 2025, il suo progetto *Write Me in the Floor* è stato selezionato per DNA Magazine nella rubrica DNAFeatures: Best 13 Projects of 2025. Ha partecipato alla terza edizione di *A Room with a View*, una mostra collettiva di Toast Project presso Manifattura Tabacchi, Firenze (2026).

Informazioni sulla Curatrice

Ligia Sampaio (n. 2003, San Paolo, Brasile) è una curatrice e ricercatrice indipendente che vive e lavora tra Firenze e San Paolo. Dopo aver studiato Fashion Design in Brasile dal 2021 al 2024, si è trasferita in Italia per dedicarsi all'arte contemporanea. La sua ricerca esplora le dinamiche relazionali tra arte e pubblico, concentrandosi sugli studi sociali e sui dialoghi interdisciplinari che coinvolgono architettura e design. Attualmente sta completando il suo corso di laurea in Curatela d'Arte presso l'Istituto Marangoni Firenze; **Convival.Demo1_Sonidos** segna il suo debutto come curatrice.

Nel 2025, ha contribuito al progetto *Microcosmo* della Fondazione Palazzo Strozzi, una ricerca sull'identità postcoloniale latinoamericana attraverso l'arte. Nello stesso anno, ha lavorato al catalogo ragionato di Amadeo Lorenzato con gallerie come David Zwirner e Mendes Wood DM e ha collaborato con la casa editrice Act.Arte a 2 libri che celebrano la storia dell'arte brasiliana.

PARTNERS





&__Rosy Ramirez
TUM__Firenze
27.06.2026

SCHEDA INFORMATIVA

Titolo_	Convivial.Demo01_Sonidos
Luogo_	Firenze, TUM
Indirizzo_	Via di Santo Spirito 28r, Firenze, FI, 50125
Data_	27 giugno 2026 (evento di un giorno)
Orario dell'evento_	17:00 – 21:00 (DJ set a partire dalle 19:00)
Ingresso_	Gratuito e aperto al pubblico
A Cura di_	Ligia Sampaio
Ringraziamenti_	Mirjam Wirz, Patricia Cué, El Fresko, Daylé, Tonatiuh Jaime Ruelas, Mariana Delgado, Joyce Musicolor

Contatto stampa_	Ligia Sampaio, T. + 55 11 992542016, lilisf2003@gmail.com
Informazioni di location_	T. +39 055 9363382 - info@tumfirenze.it tumfirenze.it
Socials	@tumfirenze / @demo01_
Immagini_	Sonideros

PARTNERS





&__Rosy Ramirez
TUM_Firenze
27.06.2026

TESTO CURATORIALE

Convival.Demo1_Sonidos

Cura di Ligia Sampaio

Come suggerisce il filosofo Emanuele Coccia, il “sensibile” non risiede nell’oggetto o nel soggetto; esiste nella relazione tra di essi, creando, di conseguenza, significato. Nel nostro tempo, ci troviamo iperconnessi ma socialmente frammentati, consumando gran parte del nostro tempo nello spazio digitale e perdendo la memoria muscolare della vera presenza fisica. Questa mostra affronta la solitudine dell’individualismo moderno reintroducendo **la necessità del collettivo** e proponendo un compito urgente per l’arte contemporanea: il ristabilimento della sfera relazionale.

Al centro di questa esplorazione c’è la ricerca in corso dell’artista messicana **Rosy Ramirez** sui Sonideros, l’omonimo movimento musicale nato nelle strade e nei quartieri del Messico. Sviluppato attraverso un’indagine che dialoga anche con il lavoro fotografico di **Tonatiuh** e **Mirjam Wirz**, il progetto esamina Sonideros non solo come fenomeno musicale, ma come struttura comunitaria di scambio, memoria e visibilità. L’opera video di Ramirez, **Sonider@s: Y los sonidos de la música**, emerge come culmine ed estensione di questa ricerca, concepita come parte di un’installazione multimediale più ampia che si estende oltre lo schermo stesso.

In questo contesto, Sonideros funge da profondo antidoto al consumo invisibile e algoritmico dei giorni nostri. A differenza dell’esperienza isolata e disumana del consumo di materiali generati dall’intelligenza artificiale o della connessione esclusivamente digitale, Sonideros agisce come educatore e curatore comunitario, mescolandosi a linguaggi e sistemi sonori, consentendo a diverse generazioni di incontrarsi nello spazio pubblico. Accompagnata da una serie di poster, che combina immagini d’archivio ed estetica del movimento, e attivata attraverso un **DJ set dal vivo di Daylé**, l’installazione mira a estendere l’energia oltre lo schermo, dissolvendo i rigidi confini tra opera d’arte, pubblico e ambiente. In tal modo, **Demo01** si propone di ritornare nella comunità da cui è stata allestita.

Ispirata all’*Estetica Relazionale* promossa da Nicolas Bourriaud, la mostra si trasforma in un luogo di **“stare insieme”**. Invitiamo lo spettatore a uscire dal vuoto digitale e ad entrare in uno spazio democratico dove l’arte non è solo vista, ma abitata e vissuta. Attraverso questo evento, affermiamo che recuperare i legami comunitari e i riferimenti collettivi non è una fantasia regressiva, ma un atto politico, un’azione necessaria che libera le connessioni interpersonali dai compartimenti stagni della vita contemporanea.






PARTNERS



CONVIVAL.DEMO 01 SONIDOS

&_Rosy Ramirez
TUM_Firenze
27.06.2026

FOGLIO FOTOGRAFICO

1.	<p><i>Sonider@s: Y los sonidos de la música</i> (2026)</p> <p>Rosy Ramirez Video Digitale (still) Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	
2.	<p><i>Poster 1, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	
3.	<p><i>Poster 2, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	
4.	<p><i>Poster 3, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	
5.	<p><i>Poster 4, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	

PARTNERS



CONVIVAL.DEMO 01 SONIDOS

& Rosy Ramirez
TUM_Firenze
27.06.2026

FOGLIO FOTOGRAFICO

<p>6.</p>	<p><i>Poster 5, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	
<p>7.</p>	<p><i>Poster 6, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	
<p>8.</p>	<p><i>Poster 7, 2026</i></p> <p>Rosy Ramirez Serie di Poster Per concessione dell'artista Tutti i Diritti Riservati</p>	

PARTNERS

